



PROGRAMMA ELETTORALE

**PRATICAMENTE
SPILAMBERTO
GLIELMI SINDACO**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 giugno 2024

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Ambiente e Sostenibilità	4
3. Salute e Benessere	5
4. Cultura	6
5. Centro storico	8
6. Decoro urbano	9
7. Viabilità.....	10
8. Agricoltura e Tipicità enogastronomiche	10
9. Attività produttive e Commercio.....	11
10. Scuola e Istruzione	12
11. Sociale	12
12. Pari Opportunità	15
13. Sicurezza	16
14. Legalità.....	16
15. Sport	17
16. Bilancio	18
17. Unione Terre di Castelli	18

1. Introduzione

Quello che leggerete qui è il programma elettorale della Lista civica Spilamberto con il Centrosinistra. All'interno di questo documento troverete il frutto di un processo inclusivo e partecipativo che abbiamo chiamato "Massimo Ascolto". In ogni tappa della nostra campagna elettorale, abbiamo avuto il privilegio di incontrare e ascoltare attivamente la voce di numerosi cittadini e di tante cittadine che hanno espresso il desiderio di contribuire alla costruzione di una visione comune per il futuro di Spilamberto. Ogni proposta, ogni idea, ogni desiderio raccolto durante questi incontri è diventato parte integrante del nostro impegno per il futuro.

Questo programma non è solo un elenco di promesse o un mero documento burocratico: è un viaggio nel mondo degli spilambertesi, un'opportunità per osare, immaginare e progettare un futuro migliore per la nostra comunità. La nostra lista rappresenta la diversità e la vitalità della nostra comunità, e insieme abbiamo dato vita a un programma ambizioso che si propone di soddisfare sia le esigenze immediate del nostro paese, ma anche di tracciare una strada per il suo sviluppo a lungo termine. Se verremo eletti, queste proposte saranno infatti la nostra bussola, che ci guiderà per i prossimi cinque anni, verso gli obiettivi oggi più nitidi o attualmente più sentiti, così come attraverso le sfide e le opportunità che incontreremo lungo il cammino, anche quelle che non possiamo ancora prevedere.

La nostra lista civica si colloca in modo chiaro nel campo valoriale del centro-sinistra e punta a costruire una comunità accogliente, fondata su libertà e uguaglianza mettendo in campo il proprio spirito democratico. In sintesi, ci impegniamo a completare le grandi opere oggi già in cantiere, principalmente grazie a fondi PNRR, garantendo però allo stesso tempo il decoro urbano, curando ad esempio le manutenzioni necessarie, ma soprattutto ci proponiamo di concentrare le nostre energie sulle questioni fondamentali che plasmeranno il futuro di Spilamberto: l'ambiente, la salute, la cultura, l'istruzione e la protezione delle fasce più vulnerabili della nostra società saranno al centro della nostra azione, perché crediamo che solo investendo in questi settori possiamo costruire una comunità più forte, più equa, più sicura e più sostenibile per tutti i suoi cittadini. Sogniamo un paese vivo e dinamico, un paese inclusivo e progressista, dove nessuno rimanga indietro ... **PRATICAMENTE SPILAMBERTO!**

2. Ambiente e Sostenibilità

Ambiente e sostenibilità saranno punti cardine del nostro programma elettorale, non solo per la rilevanza che le tematiche ambientali - come la tutela del territorio, l'incentivazione di energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e la gestione e la riduzione dei rifiuti - ricoprono nella nostra quotidianità, ma anche perché sono temi che presentano ampi margini di sovrapposizione con gli altri capitoli del programma e per questa ragione desideriamo trattarli per primi.

- 1) La tutela del territorio è la preconditione minima per costruire un futuro verde. Difenderemo la **scelta di bonificare l'area delle Sipe Basse**, che porteremo a compimento, e proseguiremo la piantumazione appena avviata di un **bosco periurbano**, quale primo importante passo per un paese più verde. Ci piacerebbe che questo importante polmone di Spilamberto arrivasse a ricoprire un'area di circa 250 mila metri quadrati (l'equivalente di circa 40 campi da calcio) e che diventasse una costola del Percorso natura, quindi liberamente fruibile dai cittadini nel loro tempo libero. Appare dunque evidente che non potranno essere autorizzate nuove edificazioni in quest'area.
- 2) La **tutela del territorio vergine** su tutta la superficie comunale sarà un ulteriore impegno per la nostra Amministrazione, che lavorerà per portare a compimento il percorso intrapreso per dotarsi di un Piano Urbanistico Generale (PUG) in linea con la Legge regionale, la quale fissa nella quota del 3% il limite massimo di consumo di suolo. Gli interventi che potranno inserirsi in questo margine dovranno essere analizzati rigorosamente e potranno attuarsi soltanto previa stipula di accordi operativi che vadano a prevedere interventi di sostanziale compensazione ambientale. Non approveremo nuovi piani di escavazione, in linea con quanto promesso dal 2014 ad oggi, e incentiveremo, invece, la **rigenerazione di cave dismesse**. Favoriremo in particolare quegli approcci dei privati che puntano a privilegiare la generazione di materie prime riciclate dagli inerti o da scarti di lavorazioni edili e stradali, piuttosto che a consumare suolo, anche se in virtù di vecchi accordi di escavazione ancora in vigore. Il **controllo sull'attuazione dei piani di escavazione** (concessi comunque prima del 2014) dovrà essere molto puntuale.
- 3) Svilupperemo sistemi di controllo per tenere **monitorata la qualità di aria e acqua** del territorio, intervenendo insieme agli enti preposti con operazioni mirate in caso di necessità, e mantenendo vivo il dialogo con le aziende locali. Fondamentale sarà tenere aperta e coltivare la **collaborazione con GEV e Protezione civile**, e altre associazioni, che svolgono un importante ruolo di vigilanza, assistenza e osservazione a tutela del territorio, salvaguardando in maniera mirata zone delicate, prima fra tutte il fiume Panaro. Intendiamo proseguire le iniziative volte al monitoraggio delle coperture in **amianto** e del relativo stato di conservazione.
- 4) Lavoreremo per incentivare la produzione di energia pulita, avvalendoci in particolare dei nuovi strumenti normativi in materia di **Comunità Energetiche**: con l'installazione di pannelli fotovoltaici sui nostri edifici pubblici, intendiamo ridurre la nostra impronta ecologica, generando così risparmi sulle spese energetiche comunali da reinvestire nei servizi. Il Comune sarà anche di supporto alla nascita di comunità energetiche tra privati, che potranno organizzarsi ad esempio per quartiere. Proseguiremo l'impegno dell'Amministrazione uscente per capire come le **tecnologie legate all'idrogeno** possano migliorare la qualità dell'aria nella Pianura Padana, facendoci promotori politici e territoriali di azioni legate all'idrogeno e cercando la collaborazione con partner strategici. In questo contesto potrà avvenire anche il rilancio del Tecnopolo che necessita di trovare una nuova vocazione.

Faremo tesoro dell'esperienza degli ultimi anni che ci ha portato ad inaugurare l'innovativo **impianto per la produzione di biometano**, attualmente concesso in gestione, e che rappresenta oltre che a un modello virtuoso, un'importante entrata economica per la collettività. Nell'ottica di ridurre le emissioni, intendiamo incentivare la nascita di **coperture green**, anche con collaborazioni di soggetti esterni come l'Università di Modena e Reggio Emilia, che ha già un programma di riqualificazione di tetti verdi usando materiali di nuova generazione.

- 5) La mobilità sostenibile è un ulteriore fondamentale tassello di uno stile di vita più rispettoso dell'ambiente. Sarà fondamentale realizzare e ampliare la rete di **piste ciclabili** che possano collegare zone di Spilamberto non ancora servite dalla mobilità dolce, come quella dal centro alla zona industriale, procedendo al completamento del tratto tra via Martin Luther King e il polo logistico, e quella a San Pellegrino. È nostra intenzione, inoltre, aumentare il numero di **colonnine di ricarica** per mezzi elettrici.
- 6) Portiamo avanti in maniera convinta la scelta della **raccolta differenziata porta a porta**, che come dimostrano i dati, ha portato i cittadini di Spilamberto a ridurre dell'80% i rifiuti di indifferenziata e ad aumentare la qualità della differenziata, collocandoci tra i comuni più virtuosi in Emilia Romagna. Occorre tuttavia portare avanti un efficace dialogo con il gestore dei rifiuti al fine di garantire agli spilambertesi un servizio sempre migliore, che possa incentivare e premiare economicamente le utenze che puntano sulla riduzione del rifiuto. Per questa ragione intendiamo mantenere la TCP (tariffa a corrispettivo puntuale) secondo il principio 'chi più produce rifiuti indifferenziati, più paga'.

Tutti i punti precedenti perdono di incisività se al contempo non si lavora anche alla sensibilizzazione della cittadinanza, dai più piccoli alle generazioni più adulte, per le tematiche ambientali, andando a costruire quella '**cultura verde**' che è il vero motore di cambiamento verso uno stile di vita sostenibile e rispettoso delle risorse ambientali. Per questo intendiamo sostenere iniziative divulgative, come le attività di pulizia del paese.

3. Salute e Benessere

Il diritto alla salute, principio fondante della Costituzione Italiana, non potrà che essere fra le priorità della nostra Amministrazione. Riteniamo che la sanità, pubblica e senza disuguaglianze fra i cittadini, sia un valore per cui lottare mantenendo la persona e i suoi bisogni al centro. Siamo consapevoli che la salute delle persone è determinata in parte dalla presenza di servizi sanitari e sociali di qualità, ma un ruolo fondamentale lo svolgono anche e soprattutto la qualità del lavoro e la sicurezza sul lavoro, la qualità della scuola, l'offerta culturale, lo sport, la qualità degli insediamenti industriali, delle costruzioni abitative, la qualità dell'aria, dell'acqua, e i comportamenti individuali. Pertanto la tutela del benessere e della salute dei cittadini è responsabilità di tutta la comunità, e in qualità di amministratori ci impegniamo a far sì che ognuno sia chiamato a rispondere a questo compito di promozione e tutela della salute, quale diritto fondamentale.

Come spilambertesi siamo molto orgogliosi della nostra Casa della Salute, che presto diventerà la Casa della Comunità. Negli anni i servizi offerti sono stati ampliati, anche se purtroppo ancora oggi la cittadinanza fatica a conoscerli. Per questo vorremmo puntare, di concerto con l'Ausl, ad una **comunicazione più capillare** alla comunità spilambertese **dei servizi presenti nella Casa della Salute**, sottolineando sia i servizi offerti dall'Ausl, sia quelli disponibili grazie alle associazioni di

volontariato in ambito sanitario che vi operano (per esempio Avis). È fondamentale una partecipazione attiva dei cittadini che possono essere informati, ma anche chiamati a proporre modalità di offerta dei servizi più consoni alle loro esigenze in una dialettica con i professionisti e gli amministratori: è importante che si lavori su progetti di comunità con la partecipazione attiva di tutti gli attori alla pari. Non potrà mancare il nostro massimo supporto a **iniziative di prevenzione e di coinvolgimento di ogni fascia di età**, gestite da volontari, come *Muovispilla*. Vorremmo impegnarci sulle situazioni critiche di assistenza, soprattutto in ambito infantile, per trovare soluzioni, come ad esempio per le lunghe liste d'attesa sul **servizio di logopedia**. In questo ambito risulta infatti fondamentale agire con interventi mirati, puntuali e rapidi, al fine di evitare eventuali ripercussioni a lungo termine.

In questo settore, un occhio di riguardo dovrà essere rivolto a **San Vito**, dove proponiamo di riqualificare i locali della Rinascita affinché possano essere destinati alla creazione di un **piccolo polo socio-sanitario**, che dialoga e collabora con la Casa della Salute di Spilamberto, costituito da farmacia comunale, ambulatorio di medicina generale, sala adibita a medicazioni e somministrazione farmaci per via endovenosa con infermiere di comunità, luogo di incontro per conferenze e riunioni al fine di promuovere l'educazione alla salute della popolazione residente, a cura di professionisti e associazioni di volontariato.

Se si parla di salute e benessere, pur consapevoli delle grandi difficoltà che incontreremo, dovute anche ai tagli che il Governo sta operando sulla sanità, intendiamo batterci per collaborare con i livelli sovraordinati a quello comunale (Distretto Sanitario, Unione Terre di Castelli) portando alla loro attenzione le **esigenze di tante famiglie**.

In particolare, serve un maggiore sostegno alle neo-mamme alle quali vorremmo mettere a disposizione un **servizio di ostetricia** accompagnato da volontarie *peer-to-peer*, ossia l'idea di portare tale sostegno direttamente a casa, al fine di favorire tutti gli aspetti dell'accudimento del bambino con particolare attenzione all'allattamento e al benessere psicologico della nuova famiglia. In questo ambito si può promuovere l'assistenza domiciliare nel post-parto, ma anche interventi di comunità col coinvolgimento dei neogenitori. A tal proposito sarà fondamentale supportare la programmazione distrettuale sul progetto dei primi mille giorni presente nel precedente e nel futuro piano sociale e sanitario regionale.

Infine ci piacerebbe promuovere la figura dello **psicologo di comunità** in accordo coi servizi sanitari e sociali, che potrà lavorare in collaborazione sinergica con il medico di medicina generale, sottolineando come il benessere psicologico abbia lo stesso peso del benessere fisico.

4. Cultura

"Cultura" deriva dalla parola "coltivazione" e coltivare "colere", significa prendersi cura. È proprio questa la suggestione che vorremmo porre alla base del nostro programma culturale. Immaginiamo una politica culturale che si prenda cura delle persone, che promuova la coesione sociale, che sia un volano per l'economia e che sappia interpretare le esigenze della sua preziosa e ricchissima comunità. Per farlo le politiche culturali del nostro comune dovranno considerare tre aspetti fondamentali: la **conservazione e la valorizzazione** del patrimonio artistico e architettonico presente sul nostro territorio, la **tutela** dei luoghi deputati a cultura ed eventi culturali e la **promozione** del fermento culturale portato dalle associazioni locali. Tutto ciò non può prescindere da proposte che siano anche di ampio respiro e che **superino i confini locali**, cercando quindi di dare continuità ad iniziative di

spessore come, a titolo di esempio, il Festival nazionale del turismo responsabile *It.a.cà* o il Festival di residenze artistiche *Prospettive. Territori d'arte*.

- 1) Le azioni di **conservazione e valorizzazione** del patrimonio materiale (artistico ed architettonico) ed immateriale (legato ai saperi, alle tradizioni, alla creatività locale) sono rivolte alle eccellenze del nostro territorio e della sua comunità.

In questo senso, la Consorceria dell'Aceto Balsamico Tradizionale rappresenta un modello, la Fiera di San Giovanni una tradizione consolidata, così come il ruolo del Corpo Bandistico che è andato a connotare fortemente lo spazio di Santa Maria degli Angeli come luogo della musica, che vorremmo diventasse il primo baluardo di una "via delle arti". Il patrimonio del lascito Preti di burattini e materiali di scena donato al Comune di Spilamberto ci racconta l'evoluzione della cultura popolare dall'800 in poi insieme alla storia degli spettacoli viaggianti e dei Luna Park, che ha reso famoso Spilamberto nel mondo.

Uno degli obiettivi del prossimo mandato sarà quello di trasformare queste (ed altre eccellenze) in attrattori capaci di calamitare nel nostro paese visitatori e curiosi - una fetta di quel **turismo culturale** che rappresenta un fenomeno in costante crescita nella nostra Regione.

Valorizzare significa anche mappare i numerosi **spazi della cultura** avviando un lavoro di riorganizzazione che vada a conferire a ciascun luogo un'**identità specifica**, facendoli diventare vere e proprie **officine culturali**. Ci impegneremo a ricavare nuovi spazi per le associazioni, individuando in particolare uno spazio che possa essere condiviso da più associazioni senza sede. La gestione degli spazi culturali rafforza la collaborazione tra realtà diverse ma affini, aspetto imprescindibile per una gestione programmata delle risorse di bilancio.

Nell'ambito del nostro patrimonio culturale, uno spazio di rilievo è riservato all'**antico tesoro archeologico** che la nostra terra, come uno scrigno, nell'arco degli ultimi 40 anni ci ha rivelato. Questo tesoro abbraccia diverse epoche, da quella preistorica, all'età del bronzo, romana e medievale, fino a quella longobarda. Il nostro tesoro, composto da numerosi reperti non adeguatamente valorizzati, deve essere mostrato con la creazione di un **museo archeologico**: sono stati fatti passi significativi, come l'acquisizione e l'allestimento del magazzino archeologico nel quale riorganizzare la grande quantità dei reperti, ora il passo successivo dovrà essere quello di destinare uno spazio moderno e multimediale all'esposizione dei reperti più significativi, al quale collegare un progetto culturale che verrà condotto in sinergia con la Sovrintendenza archeologica e le Università che hanno seguito da sempre, insieme all'Associazione Spilamberto Antica, la scoperta, lo studio e la valorizzazione del nostro patrimonio storico archeologico. Il museo, di respiro regionale, potrà diventare un importante riferimento per le scuole dell'intero territorio.

- 2) Coordinamento e organizzazione della proposta: sarebbe più incisivo dare più spazio alle tematiche culturali ed interculturali che si propongono in un dato anno, e sulle quali si intende maggiormente sensibilizzare la comunità. Per raggiungere questo obiettivo ci proponiamo di individuare alcuni filoni tematici da sviluppare nel corso di un **cartellone culturale tematico annuale**, in maniera trasversale e con l'utilizzo dei più svariati linguaggi artistici, dal quale far scaturire un calendario ben strutturato e condiviso con le scuole del nostro paese e diffuso nel territorio dell'Unione Terre di Castelli. Inoltre arricchiremo la proposta culturale per le **nuove generazioni**, anche con l'aiuto di associazioni giovanili. La collaborazione con le associazioni sarà valorizzata anche in occasione della Fiera e degli eventi estivi, che saranno integrati dalle proposte delle associazioni locali, a cui sarà riservato maggior spazio, con un occhio di riguardo per quelle proposte che andranno ad **animare le periferie** (da piazza Leopardi alla Baranzona).

- 3) La promozione include il sostegno alle associazioni e la creazione di reti. La costituzione della Consulta delle Associazioni si è rivelata una scelta vincente, soprattutto sotto il profilo dell'organizzazione pratica degli eventi, nonché quale organo di sostegno alle varie associazioni. Il raggio di azione della Consulta può essere ampliato, chiedendole di identificare **figure di riferimento per i vari spazi**, che fungano da collegamento tra le associazioni che animano il luogo e la parte politica e tecnica del Comune. Il sostegno alle associazioni si concretizzerà anche in una più chiara programmazione economica, che vada a premiare i progetti presentati da **più soggetti congiuntamente**, e che tenga debitamente conto della **storicità dell'attività delle associazioni proponenti** sul territorio di Spilamberto, quale criterio premiante in sede di attribuzione dei contributi. Sarà inoltre promosso un percorso di ascolto e formazione per e con le associazioni allo scopo di mettere a fuoco le difficoltà e interpretarne i bisogni.

Oltre alle politiche culturali in senso stretto, non si può dimenticare il crescente rilievo assunto dall'**incontro tra le culture**. La comunità nel giro di questi ultimi anni si è infatti trasformata, si è aperta alla presenza di cittadini provenienti dall'intero mondo. Il nostro impegno sarà improntato a realizzare l'incontro attivo tra soggetti portatori di culture differenti, aperti al dialogo, disposti a modificare e a farsi modificare. L'**intercultura** è orientata al rispetto e all'arricchimento reciproco finalizzato alla convivenza pacifica e alla ricerca collettiva di soluzioni appropriate per far fronte alle difficoltà del multiculturalismo, come l'isolamento, la chiusura nelle stesse comunità d'appartenenza, l'integrazione sociale resa impraticabile per differenze linguistiche, la non conoscenza reciproca. Incontro e conoscenza reciproca, dialogo e collaborazione sono fondamentali per sviluppare il senso comune di appartenere alla stessa comunità.

5. Centro storico

Spilamberto non è solo il centro storico, ma crediamo che il centro storico debba essere la punta di diamante del nostro paese, ragion per cui è necessario preservarne e valorizzarne la vitalità, proseguendo l'importante sforzo profuso negli ultimi anni. La pandemia, inoltre, ci ha dato ulteriore conferma di quanto sia prezioso avere spazi ampi, centrali e pedonali, dove poter vivere la vita di paese con serenità. Intendiamo quindi sostenere convintamente le **piazze** come luoghi di incontro e socializzazione, insistendo sulla loro **dimensione pedonale**, a partire dalla Piazza della Rocca e Piazza Roma. In questo contesto sarà cruciale un più rigoroso rispetto dei divieti di sosta. Contestualmente ci impegniamo ad aumentare il numero di **parcheggi** nelle zone immediatamente adiacenti al centro, tra le quali, in particolare, piazza Sassatelli, ripensando la disposizione degli stalli esistenti al fine di ricavarne ulteriori. Anche la **segnaletica** del centro richiede maggiore cura: sarà dunque necessario sistemare quella esistente e installare i cartelli di segnaletica verticale dove servono. Occorre ripe'nsare il percorso del **mercato settimanale**, ridisegnando in parte la dislocazione degli ambulanti, in un'ottica di una migliore sistemazione e di una maggiore appetibilità. A questo scopo, lavoreremo per creare un tavolo partecipato fra amministrazione, associazioni di categoria e ambulanti. Contestualmente, nel riprogettare l'area, cercheremo di liberare quei posteggi che ad oggi oscurano alcuni negozi. Punteremo a potenziare il mercato biologico cercando di ampliarlo e di estenderlo anche a prodotti a KM0.

Fiore all'occhiello del nostro centro storico è il **parco della Rocca** - naturale anello di collegamento tra centro e lungofiume - per il quale è necessario potenziare l'impianto di illuminazione nelle aree ancora buie e prevedere una migliore valorizzazione della Corte d'Onore con possibile rilancio del 'punto gusto' che potrebbe diventare un punto di ristoro. La riqualificazione della Rocca è già stata

oggetto di una importante progettazione, la quale tuttavia richiede risorse ingenti che ci impegneremo ad intercettare qualora si presentasse l'occasione di finanziamenti, anche per stralci.

Gli **eventi** sono il perno su cui si snoda la vita di paese, per la quale Spilamberto si è distinta positivamente negli ultimi anni, in controtendenza rispetto ad altri paesi limitrofi. Sempre grazie anche alle sfide che il periodo pandemico ci ha posto davanti, Spilamberto è diventato un luogo in cui sperimentare nuove forme per animare la vita di paese: non solo in occasione della tradizionale *Fiera di San Giovanni*, ma anche durante tutto l'arco della programmazione estiva di *Spilamberto en plein air*. In questo senso ci preme rafforzare la progettazione della Fiera di San Giovanni, cercando di preservare il suo carattere di esaltazione delle tipicità locali, introducendo però elementi di innovazione, a partire dal coinvolgimento di associazioni e commercianti.

6. Decoro urbano

Il decoro urbano è un segnale diretto della qualità della vita del paese; incentivare la pulizia e una politica di cura verso strade, parchi, vie e piazze è doveroso per vivere in un ambiente salubre e farne risaltare le bellezze.

In questo contesto un primo fronte di azione è quello della **gestione dei rifiuti**. Per conferire un senso di maggiore ordine al centro si potrebbero ricavare piccole isole di raccolta per i rifiuti - in centro storico e nelle immediate vicinanze -, in angoli poco visibili ma funzionali, dove convogliare la raccolta PAP.

Parallelamente intendiamo farci promotori con il gestore Hera della necessità di introdurre contenitori carrellati a servizio dei grandi condomini situati negli altri quartieri del paese. Bisognerà invece contrastare la pratica di lasciare sempre la pattumella in strada, anche nei giorni in cui non è previsto il ritiro di quel rifiuto differenziato, andando a sanzionare i comportamenti non corretti.

Un ulteriore importante aspetto è quello del **verde pubblico**, per il quale sentiamo la necessità di cercare soluzioni innovative per la gestione di sfalci, potature, irrigazione e piantumazione, ad esempio strutturando un *project financing* con soggetti privati del settore, che permetta di avere un gestore, a medio o lungo termine, su tutta la manutenzione del verde pubblico, compresa quella del cimitero, senza dover ricorrere a interventi urgenti o a chiamata. Auspichiamo in questo modo di aumentare la cura di tutti gli spazi e il decoro di parchi, aiuole e vie alberate. Inoltre, è opportuno proseguire la pratica dei patti dei beni comuni, che puntano a sensibilizzare la cittadinanza circa la necessità di doversi prendere cura di aree comuni medio-piccole, favorendo la collaborazione con associazioni e cittadini volenterosi.

Anche le **zone artigianali** necessitano di maggior attenzione. È nostra intenzione riorganizzare le **aree di sosta** per i mezzi pesanti e dei camper, dotandole di servizi igienici adeguati, e rivedere la gestione dei rifiuti per migliorarne il decoro.

Per quanto riguarda le sale pubbliche e gli spazi culturali destinati anche alle attività delle associazioni, ci impegneremo per una maggiore **manutenzione** (accessibilità, pulizia, ecc.), con particolare attenzione all'aggiornamento delle **dotazioni tecniche**, in modo da rendere i vari ambienti maggiormente funzionali.

7. Viabilità

Il tema della viabilità deve essere ripensato alla luce dei recenti sviluppi delle aree industriali e degli insediamenti abitativi. Nasce la necessità di avere sul territorio **nuovi parcheggi**, sia per ragioni di sicurezza, come quello che ci piacerebbe realizzare in prossimità della Scuola “G. Rodari” a San Vito, che permetterebbe agli alunni e ai genitori di raggiungere in sicurezza l'entrata dell'istituto, sia per una migliore organizzazione delle aree industriali, come quelle del villaggio Artigianale nord.

Per una migliore vivibilità e **sicurezza stradale** del centro abitato, intendiamo sviluppare strategie per far rispettare il **divieto di transito dei mezzi pesanti** lungo la via Vignolese, nel tratto dalla rotonda “R. Simonini” (con la goccia di aceto) alla località San Pellegrino, e per ridurre la velocità dei veicoli nei quartieri abitati e lungo strade pericolose come la via per San Vito. Inoltre sempre in quest'ottica, desideriamo rivalutare insieme a SETA il **percorso delle corriere di linea**, con l'obiettivo di ridurre il transito delle corriere per le vie del centro. Richiederemo anche una pensilina per la fermata della chiesa a San Vito, in direzione Spilamberto.

La viabilità del quartiere di Fondo Bosco necessita di essere migliorata a partire dalla realizzazione di una **rotatoria tra via Santa Liberata e via Vignolese**. A seguito di opportuno studio, si dovrà procedere a rivalutare il senso di marcia di viale Italia e di alcune vie adiacenti (ad esempio via Marco Polo), tenendo in particolare considerazione la sicurezza della ciclabile.

8. Agricoltura e Tipicità enogastronomiche

Le aree agricole spilambertesesi sono caratterizzate da **coltivazioni di alta qualità**. In un territorio relativamente piccolo ci si può distinguere da altre aree agricole concorrenti solo producendo secondo elevati standard di qualità raggiungibili unicamente grazie all'alta professionalità dei nostri agricoltori che arrivano sui mercati con prodotti in grado di spuntare prezzi remunerativi. Sono presenti soprattutto frutteti per la produzione di ciliegie, susine, pere, lambrusco grasparossa e trebbiano oltre ad importanti allevamenti di bovini e suini. Il latte viene principalmente utilizzato per produrre Parmigiano Reggiano in caseifici sempre più moderni e organizzati, e due di queste eccellenze si trovano proprio a Spilamberto. Sul territorio comunale sono presenti poi acetifici industriali e acetie anche di piccole dimensioni dove si produce aceto balsamico tradizionale. I fattori che distinguono le nostre produzioni sono le caratteristiche organolettiche, la salubrità e l'adesione a **marchi di origine** (dop, igp, doc ecc.) che garantiscono al consumatore l'assoluta qualità dei nostri prodotti.

Le esigenze degli agricoltori necessitano di essere ascoltate e favorite dall'Amministrazione, che deve farsi portatrice di questi bisogni presso l'Unione Terre di Castelli poiché le problematiche agricole sono infatti comuni e vanno affrontate con una logica comune che renda quanto più omogeneo possibile il territorio, concependolo come un distretto.

Gli **agricoltori** debbono a pieno titolo essere considerati i **custodi del nostro territorio**, con la loro professionalità infatti mantengono in vita, fertile e ordinato, un ecosistema che altrimenti in breve tempo andrebbe a degradarsi con gravi ripercussioni su tutto il territorio comunale. Pensiamo ad esempio al sistema di canali, fossi e scoline che garantiscono il corretto smaltimento delle acque in caso di forti precipitazioni, e alla fissazione di CO₂ garantita dai frutteti e dalle colture erbacee.

L'Amministrazione comunale dovrà favorire tutte le **forme di difesa attiva**, come ad esempio i sistemi antibrina, affinché le produzioni vengano tutelate da eventi climatici sfavorevoli, anche

eventualmente mediando tra agricoltori e popolazione. Dovrà inoltre agevolare tutte le forme di utilizzo della risorsa idrica (**acqua**) perché possa essere utilizzata nel modo più moderno e razionale possibile (risparmio idrico).

Ci impegneremo inoltre a favorire tutte le **iniziative di tipo promozionale** - a livello sia comunale che di Unione - perché le nostre produzioni possano essere conosciute da coloro che arrivano nel nostro territorio. In questo contesto non si può prescindere dal sostegno al Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale e alla Consorceria anche nel loro ruolo di informazione e divulgazione turistica. Massimo risalto dovrà essere dato alle tipicità in occasione delle grandi manifestazioni di paese, prime fra tutte la Fiera di San Giovanni e Mast Còt.

Intendiamo **favorire il riconoscimento** del valore **delle nostre produzioni tutelate** da marchi di origine e di qualità (dop, igp, doc e docg) e le pratiche relative al comparto agricolo anche in funzione della stagionalità del comparto stesso. Infine, proponiamo che il Comune assuma un ruolo attivo per mettere in contatto agricoltori in cerca di manodopera stagionale e possibili cittadini interessati, come gli studenti.

9. Attività produttive e Commercio

Spilamberto è un paese ricco di aree produttive: la zona nord in direzione Modena, che ha visto il recente insediamento del polo logistico e di altre importanti realtà produttive, quella della Busa a San Vito e la zona sud in direzione Vignola, che comprende anche le Sipe Alte. L'obiettivo principale della nostra Amministrazione sarà quello di pensare Spilamberto come un luogo dove le imprese saranno in grado di crescere, aumentare l'occupazione e raccogliere le sfide tecnologiche del futuro, nel rispetto dei principi della tutela ambientale e della giustizia ecologica.

Nei prossimi anni ci impegneremo a migliorare le infrastrutture a servizio delle aree produttive, a partire dalla realizzazione di una **nuova strada di collegamento verso la zona artigianale Sipe Alte**, sede di imprese in espansione, gli accessi alla zona industriale sono diventati col tempo insufficienti. Questa infrastruttura faciliterà il flusso di traffico verso le attività industriali locali, alleggerendo il traffico in ingresso ed in uscita da Via Confine, rendendo più sicura e scorrevole la viabilità.

Intendiamo realizzare uno **spazio di sosta attrezzato per i camionisti** che si ritrovano a sostare sul nostro territorio comunale. Dovrà essere dotato di apposite aree per il conferimento di rifiuti, servizi igienici e, eventualmente, di impianto di videosorveglianza. In questo modo gli autisti potranno sostare in una zona sicura senza intralciare la viabilità ordinaria o creare situazioni di degrado.

Lavoreremo per favorire l'**insediamento di un nuovo supermercato** nella nostra comunità al fine di diversificare l'offerta commerciale, aumentare la concorrenza all'interno della grande distribuzione e fornire ai residenti un maggiore accesso a beni e servizi. Questo nuovo supermercato non solo stimolerà l'economia locale, ma offrirà anche maggiori opportunità di lavoro per i nostri cittadini.

Ci proponiamo anche di dialogare con gli istituti superiori della nostra provincia per creare opportunità di lavoro estivo per i giovani residenti a Spilamberto. Raccoglieremo le necessità delle aziende locali e le forniremo ai referenti dei PCTO delle scuole superiori per facilitare l'**incontro tra domanda e offerta di stage**. In questo modo i ragazzi potranno sperimentare esperienze lavorative significative e conoscere il tessuto produttivo e commerciale del nostro territorio.

Implementeremo politiche per permettere di utilizzare i locali a piano terra del centro storico, valorizzando i portici. Fatte salve le aree pedonali, favoriremo l'accesso delle imprese e dei professionisti a questi spazi, attraverso semplificazioni burocratiche, contribuendo così alla vivacità economica e sociale del cuore storico di Spilamberto.

10. Scuola e Istruzione

In un contesto di continua crescita e rapidi cambiamenti, ci impegniamo a consolidare e potenziare l'ambiente educativo all'interno del nostro comune, ponendo particolare attenzione alla sicurezza e alla valorizzazione degli spazi scolastici.

Per garantire un ambiente sicuro e stimolante, ci concentreremo sul consolidamento della **sicurezza dell'edilizia scolastica** esistente. Inoltre, lavoreremo per portare a termine l'ampliamento e il miglioramento degli ambienti educativi, con particolare riguardo alla realizzazione del nuovo edificio polifunzionale, per il quale il nostro comune si è aggiudicato fondi PNRR per circa 800 mila euro. Questo nuovo spazio non solo ospiterà una **mensa scolastica**, ma sarà versatile abbastanza da consentire la realizzazione di **laboratori** e altre attività condivise con la comunità scolastica, i docenti e le famiglie. Continueremo inoltre gli sforzi di riqualificazione degli spazi scolastici, rendendoli sempre più accoglienti e stimolanti per gli studenti. Rafforzeremo il dialogo con la comunità scolastica, coinvolgendo insegnanti e studenti nella progettazione di attività in collaborazione con le associazioni e il volontariato. Per favorire un ambiente più sano e inclusivo, aumenteremo gli spazi verdi attorno all'anfiteatro Paziienza che potrebbero diventare parte del giardino delle scuole.

Sosterremo attivamente il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** (CCR), accogliendo le loro proposte e iniziative. Collaboreremo con loro per promuovere valori di cittadinanza attiva e buone pratiche, sensibilizzandoli su questioni ambientali, sociali e di legalità, al fine di incoraggiare l'impegno civico e la partecipazione della gioventù alla vita della comunità spilambertese.

Offriremo corsi di **lingua italiana per gli stranieri adulti**, promuovendo così l'integrazione delle nuove famiglie nella comunità: ci impegneremo a garantire corsi di lingua italiana per gli stranieri adulti, in modo che i genitori in primis risultino attivamente coinvolti a vivere la scuola. Continueremo a sostenere il CPIA centrale a Vignola per garantire l'insegnamento continuativo della lingua italiana e sosterremo l'aumento delle ore di **alfabetizzazione per i ragazzi** della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Inoltre, ci impegneremo a garantire il finanziamento di **educatori specializzati** per sostenere i bambini con certificazioni speciali, colmando così il divario che dovrebbe essere coperto dallo Stato, che in questi anni è stato finanziato tramite i proventi dell'addizionale comunale dell'Irpef ad aliquota unificata.

Con queste proposte, miriamo a creare un ambiente educativo inclusivo, sicuro e stimolante, dove ogni individuo possa crescere e sviluppare pienamente le proprie capacità.

11. Sociale

Investire nei servizi di welfare è fondamentale per sostenere le fasce più deboli della società e le famiglie nella conciliazione tra lavoro e vita familiare, al fine di favorire una società più equa.

1) Nidi e servizi per l'infanzia

Spilamberto è un paese in cui negli ultimi anni sono stati quasi raddoppiati i posti all'asilo: ci impegniamo a continuare a offrire alle famiglie un **crescente numero di posti all'asilo**, per permettere una migliore conciliazione tra famiglia e lavoro, ma anche per migliorare lo sviluppo neuropsicologico delle bambine e dei bambini. Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai bimbi che non accedono ai nidi, proponendo interventi con modalità di accesso facilitate per le fasce più fragili (per esempio, momenti di gioco, lettura, musica, movimento, massaggio infantile) ai loro genitori e ai loro caregiver (madri, padri e nonni), sempre coinvolgendo servizi educativi, centri per le famiglie, biblioteche. Nella realizzazione di questi interventi sarà decisivo il ruolo dell'Unione Terre di Castelli.

Sarà fondamentale **ampliare lo spazio del nido "Le Margherite"** e garantire una proposta adeguata dei **servizi extrascolastici**, come mensa, attività pre e post-scuola, e trasporto scolastico, per soddisfare le esigenze delle famiglie. Si proseguirà con l'esperienza positiva del "Piedibus" che ad oggi si rivela essere un aiuto concreto alle famiglie nella gestione del quotidiano nonché un sostegno a coloro che non usufruiscono del servizio pre-scuola.

2) Politiche giovanili

Un occhio di riguardo vorremmo dedicarlo ai giovani, che reduci da un lungo periodo di isolamento e restrizioni, si trovano a dover sopportare il peso delle difficoltà vissute durante la pandemia. Con il supporto del Centro Giovani, intendiamo combattere e prevenire il **disagio giovanile**, tramite la creazione di momenti di aggregazione, sportiva, culturale e ricreativa. Supporteremo, tramite l'Unione Terre di Castelli e il Consultorio, servizi di sostegno ai giovani e agli adolescenti nei momenti di difficoltà.

In sinergia con le istituzioni scolastiche, attueremo politiche e programmi volti a **contrastare il bullismo e il cyberbullismo** nelle scuole e nei contesti digitali, garantendo interventi tempestivi e supporto alle vittime, continuando il coinvolgimento dell'associazione dei genitori.

Infine, promuoveremo l'**educazione emotiva e relazionale**, tramite progetti in collaborazione con le scuole, che insegnino agli adolescenti abilità di gestione delle emozioni, risoluzione dei conflitti e relazioni interpersonali sane.

3) Disabilità

Oltre all'impegno per l'inclusione tramite lo sport, cercheremo di promuovere interventi per rendere il territorio comunale più accessibile, attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri e accessibili a tutti, compresi i disabili, partendo dal centro storico e dalla Rocca.

4) Anziani

In un'epoca in cui l'invecchiamento della popolazione diventa sempre più rilevante, è fondamentale adottare politiche che favoriscano un **invecchiamento attivo** e dignitoso, anche sostenendo (ad esempio, fornendo spazi e materiali) progetti in collaborazione con l'AUSL come quello della *Palestra della memoria*. Nel contesto del nostro comune, ci impegniamo a promuovere misure volte a garantire il benessere sociale, la salute e la partecipazione attiva degli anziani alla vita della comunità, mediante il coinvolgimento delle numerose associazioni della terza età, anche

aumentandone il rilievo all'interno della Consulta, con un settore a loro dedicato. Attraverso programmi di aggregazione, assistenza e formazione, intendiamo valorizzare il contributo prezioso degli anziani, offrendo altresì opportunità di formazione e di inclusione digitale, al fine di favorire il loro accesso alle tecnologie e alle risorse online, migliorando così la loro partecipazione alla vita sociale e culturale della comunità.

Per quanto riguarda i servizi assistenziali e residenziali, come Comune di Spilamberto abbiamo responsabilità dirette per due **case residenza per anziani**, la CRA Roncati di Spilamberto e la CRA di Vignola.

Per la **CRA Roncati** e il **centro diurno**, entrambi di alto livello, sono stati ampliati nel periodo post-covid, ricavando anche due nuovi posti letto. Sarà però necessario continuare proporre migliorie per rendere la struttura sempre più accogliente, sicura e funzionale. Inoltre sarebbe necessario ampliare l'offerta per le persone anziane e le loro famiglie e il nostro intento sarebbe quello di **proporre anche possibili alternative** alle CRA, quali residenze per anziani soli ma ancora autosufficienti, in cui possano vivere in un ambiente familiare assieme a un'assistente permanente che controlli la corretta assunzione delle terapie e li aiuti nei fabbisogni della vita quotidiana. Il Comune cercherà inoltre di favorire i rapporti e il dialogo con agenzie private per coloro che invece preferiscono assumere un assistente familiare a domicilio, in modo che le famiglie possano facilmente trovare le informazioni necessarie per stipulare contratti che tutelino sia l'assistito che l'assistente.

Per la **CRA di Vignola (Unione Terre di Castelli)**, vista l'impossibilità di ristrutturare l'attuale struttura, è in corso la progettazione di una nuova CRA da 70 posti letto e Centro diurno da 25 posti. A oggi si è avviata la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione comuni a tutto il polo socio-sanitario, si dovrà procedere con la progettazione della nuova CRA e ragionare e in merito al reperimento delle risorse necessarie per la nuova costruzione e successiva gestione senza ulteriori aggravii sui bilanci comunali. Finché non sarà pronta la nuova CRA si dovranno comunque migliorare le dotazioni di quella esistente al fine di garantire la piena funzionalità e soprattutto la sicurezza di ospiti e lavoratori.

5) Famiglie

Collaboreremo sempre in maggior misura con il centro per le famiglie dell'Unione, aggiungendo servizi volti ad aiutare le famiglie nella ricerca di professionisti quali babysitter, badanti e similari.

In collaborazione con la rete di contrasto alla violenza di genere distrettuale e provinciale, sosterrremo e collaboreremo con le professioniste del consultorio, che sono formate all'**ascolto delle donne che subiscono violenza**, sanno indirizzarle ai punti giusti della rete e svolgono lo screening della violenza domestica alle donne in gravidanza, avendo ben presente che il distretto dispone già di alloggi sicuri.

6) Politiche abitative

Il tema delle politiche abitative rimane una priorità nell'agenda politica, soprattutto in relazione alla recrudescenza della crisi economica, una volta conclusa l'emergenza sanitaria, aggravata al rincaro dei costi dell'energia, come conseguenza della guerra in Europa. Negli ultimi anni è diventato sempre più difficile riuscire a trovare una sistemazione in affitto, sia per la mancanza di case sia per l'aumento del prezzo medio dei canoni di locazione. Questo problema non riguarda solo tematiche sociali, ma anche le aziende locali perché la mancanza di alloggi rende difficoltoso attrarre nuova manodopera sul territorio. Questo è uno dei fattori di contesto che fanno la differenza anche per la scelta del luogo di lavoro. A Spilamberto sono in fase di realizzazione nuovi quartieri che aumenteranno l'offerta di nuove case e auspichiamo possano portare a una ristrutturazione dell'esistente. Inoltre, per cercare di

migliorare questa situazione ci faremo portavoce in Unione Terre dei Castelli per aderire al **bando della Regione Emilia-Romagna “Patto per la Casa”**. Inoltre,osterremo il completamento del **nuovo intervento edilizio** “il Casinetto” andando così a rispondere al fabbisogno abitativo. In Unione Terre di Castelliosterremo progetti, anche già in essere, **per stimolare e promuovere l’offerta abitativa** di case in affitto, attraverso l’attivazione di garanzie a favore dei proprietari (canoni insoluti, costi per danni all’immobile, spese legali in caso di contenzioso, agevolazioni fiscali locali) e di tutele a favore degli inquilini (canone concordato e contratto senza cauzione).

Per quanto riguarda il patrimonio pubblico prendiamo atto di una disparità tra l’alta presenza di alloggi popolari nel nostro Comune e la mancanza di questi nei comuni limitrofi. Per questo motivo al tavolo dell’Unione chiederemo che anche i comuni limitrofi arrivino a offrire ai propri lavoratori un numero consono di alloggi in modo da non aumentare la richiesta di questi nel nostro Comune. A Spilamberto, continueremo la campagna di **ristrutturazione degli alloggi popolari** al fine di produrre un risparmio energetico e quindi poi economico diminuendo i consumi.

7) Integrazione

Un’ulteriore fascia debole della nostra società è sicuramente quella dei **migranti**. La nostra economia non può fare a meno dei migranti che dovrebbero poter raggiungere il nostro paese in modo sicuro e controllato.

La gestione del sistema migratorio a livello centrale però rende i territori passivi nei confronti delle scelte che nazionali, e l’attuale rete di accoglienza non permette mediante i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) una risposta sufficiente e di qualità. Per ovviare a questo, su input del Consiglio datato 2021, l’Unione si è fatta parte attiva nella promozione di una propria candidatura volta a poter far partire nel territorio un progetto SAI per 30 persone al fine di poter avviare veri e propri percorsi di integrazione e non solo di mera “gestione”. Nel 2022 è stata accolta la candidatura dell’Unione Terre di Castelli da parte del Ministero dell’Interno per l’attivazione del servizio di accoglienza per persone titolari di protezione internazionale nell’ambito del SAI (Sistema di Accoglienza e integrazione). Malgrado il periodo ipotizzato per fornire il servizio fosse il biennio 2023-2024 a oggi questo non è ancora stato attivato e per questo chiederemo in Unione che si dia seguito all’indirizzo del Consiglio, sfruttando quanto prima i fondi ricevuti.

12. Pari Opportunità

Continueremo a impegnarci, di concerto con l’ufficio dedicato alla Promozione alla Salute del Distretto di Vignola, riferimento tecnico per l’Unione Terre di Castelli sui temi delle pari opportunità, a sensibilizzare la cittadinanza con iniziative di rete, che coinvolgano tutti i comuni, uniti sui temi della parità, contro la violenza di genere. Rinnoveremo la convenzione con il Centro Documentazione Donna di Modena e ci impegneremo con azioni concrete nell’abbattimento delle differenze di genere, promuovendo percorsi educativi nelle scuole e per gli adulti, attraverso iniziative trasversali, che interessino gli ambiti sanitario, culturale, interculturale, professionale, lavorativo, e scolastico, per garantire supporto e vicinanza alle donne e alle famiglie da parte delle istituzioni, per un futuro migliore per le giovani donne spilambertesi, che possano crescere in una comunità inclusiva, dove sia possibile trovare le stesse opportunità e avere gli stessi diritti degli uomini.

13. Sicurezza

La sicurezza dei cittadini deve essere una priorità per ogni sindaco. Per garantire un ambiente sicuro e protetto a Spilamberto, ci impegniamo a mettere in campo una serie di misure concrete.

Carabinieri: in questi anni come comunità abbiamo stanziato risorse per impedire che lo Stato spostasse altrove i nostri Carabinieri, e attualmente sono infatti ospitati nei locali comunali. Riteniamo che una sede adeguata sia fondamentale per garantire loro le condizioni ottimali per svolgere il loro importante lavoro di tutela della sicurezza pubblica. L'amministrazione uscente ha dato in uso un edificio centrale che possa fungere da soluzione temporanea sostenendo i costi dell'adeguamento della struttura affinché potesse essere utilizzata a questo scopo e fornendo anche alloggi per le reclute al fine di mantenere un numero adeguato sul comune. Continueremo a chiedere al Governo, in particolare sui Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture, e al Demanio, che vengano stanziati le risorse necessarie per una significativa ristrutturazione della nostra caserma dei Carabinieri, e daremo il nostro sostegno al Comune di Castelfranco Emilia nella richiesta di installare una compagnia territoriale per avere più servizi a Spilamberto.

Polizia Locale: Il Corpo unico di Polizia Locale è stato negli anni più volte riorganizzato al fine di avere agenti più specializzati in determinati compiti, con l'effetto collaterale di aver portato i cittadini di Spilamberto a sentire i vigili più distanti dal territorio. Occorre dire chiaramente quali sono i compiti della Polizia Locale e prevedere una maggior presenza sul territorio, al fine di garantire il rispetto delle regole e conferire maggior dignità ad una professionalità così importante per la comunità. Inoltre, cercheremo di aumentare la collaborazione e il coordinamento tra Polizia Locale e Carabinieri sui compiti comuni.

Installazione di nuovi varchi di accesso: Lavoreremo per completare l'installazione di nuovi varchi su tutte le arterie principali di accesso al paese. Questo permetterà un migliore controllo del traffico e una maggiore sicurezza per i residenti.

Amplieremo la **videosorveglianza** in zone ancora scoperte come il Parco del Guerro, il Parco della Rocca, Piazza Sassatelli, il cortile della biblioteca e Piazza Leopardi. Questo ci consentirà di monitorare costantemente queste aree e prevenire potenziali atti vandalici o crimini. Queste misure andranno di pari passo con un ampliamento dell'illuminazione di zone ancora buie, come il parco della Rocca.

Progetti sul controllo del vicinato: Implementeremo ulteriori progetti di controllo del vicinato, valorizzando le prassi consolidate e prendendo spunto da strumenti utilizzati con successo in altre comunità, come ad esempio il programma "Scrivi quando arrivi". Questi progetti favoriranno la collaborazione tra i residenti e le forze dell'ordine, promuovendo una maggiore vigilanza e solidarietà all'interno della nostra comunità.

14. Legalità

Ci impegniamo a promuovere una cultura della legalità e della responsabilità civica a Spilamberto, lavorando insieme alla comunità per costruire un ambiente più sicuro, pulito e rispettoso per tutti i suoi cittadini. Per raggiungere questo obiettivo, ci impegniamo ad adottare le seguenti misure:

Rafforzeremo la collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e l'Istituto Comprensivo per sviluppare progetti di **educazione alla legalità** ed educazione sentimentale. Questi programmi educativi mireranno a sensibilizzare i giovani cittadini sui valori della legalità, della solidarietà e del rispetto reciproco, preparandoli a diventare cittadini responsabili e consapevoli del proprio ruolo nella società. Vorremmo anche incoraggiare la **partecipazione attiva e consapevole dei giovani** nella vita civica di comunità attraverso progetti di cittadinanza responsabile e approfondimento sulla società democratica.

Continueremo con determinazione la **lotta all'evasione fiscale** nel nostro comune, che negli ultimi dieci anni ha portato risorse preziose al nostro bilancio. Attraverso controlli mirati e alla collaborazione con le autorità competenti, lavoreremo per individuare e perseguire coloro che tentano di eludere le proprie responsabilità fiscali, garantendo così una maggiore equità e giustizia nel sistema fiscale locale e promuovendo una cultura di legalità e trasparenza tra i cittadini.

Intensificheremo l'**azione di contrasto ai comportamenti scorretti** come l'abbandono di rifiuti, sostenendo il lavoro della Polizia Locale e delle Guardie Ecologiche volontarie (G.E.V.), e di altre associazioni. Attraverso controlli più rigorosi e una maggiore presenza sul territorio, combatteremo attivamente questa forma di degrado ambientale e promuoveremo una cultura del rispetto dell'ambiente e della pulizia urbana.

Coinvolgeremo gruppi di cittadini e associazioni istituzionali, tra cui la Protezione Civile, la Croce Rossa, ecc., nella **gestione di situazioni emergenziali nel territorio**. Questi gruppi saranno formati e preparati per affrontare varie tipologie di emergenze, tra cui incendi, rischio idraulico e primo intervento. Il coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione delle emergenze contribuirà a rafforzare il senso di comunità e la solidarietà, garantendo una risposta più efficace e coordinata in caso di necessità.

15. Sport

Lo sport è un elemento fondamentale per la crescita e la coesione della nostra comunità: è uno strumento di benessere per tutte le fasce d'età e un elemento aggregativo per i più giovani. A Spilamberto abbiamo la fortuna di avere un elevato numero di **associazioni sportive** che riescono a dare un'offerta sportiva a 360 gradi e che si sono sempre distinte per il loro operato, quasi esclusivamente su base volontaria. Il nostro intento è quindi quello di continuare a sostenerle economicamente, nella programmazione e nella gestione legale, continuando ad avvalerci del lavoro prezioso effettuato dalla Consulta fino a oggi.

Una delle nostre priorità sarà quella di creare, **migliorare ed ampliare gli spazi e le strutture già esistenti** per facilitare il lavoro delle nostre associazioni, a partire da un completamento per stralci successivi della **nuova palestra al campo I Maggio** e dalla realizzazione dei nuovi **spogliatoi di San Vito**. Per valorizzare la storicità delle nostre associazioni e favorire una manutenzione più capillare, mirata alle esigenze dei fruitori degli impianti, utilizzeremo gli strumenti normativi a nostra disposizione che prevedono la stipula di **convenzioni a più lungo termine con affidamento diretto**, in modo da generare un circolo virtuoso che sia di vantaggio sia per le associazioni che per l'Amministrazione e la comunità.

Le politiche sportive del nostro Comune dovranno inoltre essere improntate a:

- 1) favorire o proseguire iniziative volte a supportare lo sport giovanile, come l'erogazione di **voucher** alle famiglie a **sostegno della pratica sportiva** con l'intento di contrastare la sedentarietà;
- 2) perseguire una politica sportiva scolastica, focalizzandoci però anche sul **contrasto all'abbandono giovanile**;
- 3) favorire progetti sportivi concepiti per disabili e per bisogni specifici dove poter trovare **inclusione** e integrazione attraverso lo sport, come ad esempio i progetti *Bella Mossa e Nessl Escluso* o il wheelchair hockey della Sen Martin;
- 4) valorizzare momenti fondamentali per la promozione e l'aggregazione di tutte le società sportive come la **Festa dello sport, corse podistiche, gare e tornei sportivi**;

Per raggiungere più efficacemente questi obiettivi, cercheremo di valorizzare le sinergie nel territorio dell'Unione, per razionalizzare le risorse e sostenere le potenzialità del territorio creando poli sportivi d'eccellenza.

16. Bilancio

Per poter realizzare le proposte descritte nei paragrafi precedenti è importante avere un bilancio sano, solido e che funzioni come strumento flessibile, pienamente disponibile sin dai primi giorni dell'anno solare.

Per questa ragione ci impegniamo a proseguire il buon lavoro fatto nelle legislature precedenti, che hanno dato a Spilamberto un bilancio in ottima salute, mantenendo anche la buona prassi di approvarlo ogni anno il prima possibile, auspicabilmente entro dicembre dell'anno precedente, con l'obiettivo di evitare l'esercizio provvisorio e le limitazioni che esso comporta, poiché queste si traducono in ritardi e lungaggini a scapito dei cittadini.

Siamo convinti sostenitori della progressività dei tributi come principio di equità e di redistribuzione della ricchezza. Per quanto concerne l'addizionale Irpef, che si va ad aggiungere ad una base già progressiva per legge, non intaccando dunque il principio della progressività del tributo, continueremo a sostenere l'utilità di un'unica aliquota che fornisca un gettito in grado di finanziare soprattutto servizi fondamentali, quali gli educatori scolastici, poiché sappiamo che l'introduzione di scaglioni di reddito nell'aliquota addizionale non comporta un alleggerimento sostanziale per le famiglie (circa 35 euro medi annui). Ci impegneremo invece ad **alzare la soglia di esenzione**, qualora gli equilibri di bilancio lo permettano, poiché riteniamo una priorità tutelare le fasce più povere.

17. Unione Terre di Castelli

Spilamberto è orgogliosamente fra i comuni fondatori dell'Unione Terre di Castelli e la nostra amministrazione crede fortemente nel valore di questa partecipazione. Far parte dell'Unione Terre di Castelli non solo permette di realizzare progetti e servizi che sarebbero estremamente complessi e costosi da gestire in forma individuale per i singoli Comuni, ma consente anche di ottimizzare le risorse e di ottenere importanti economie di scala. Tramite l'Unione, ad esempio, possiamo accedere a finanziamenti più consistenti, poiché ha maggiori possibilità di ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei, che possono essere utilizzati per realizzare nuovi progetti e migliorare la qualità dei servizi. Per questi motivi crediamo anche nella **creazione di un "Ufficio Europa"** dell'Unione Terre di Castelli, la cui funzione consisterebbe nell'aiutare i Comuni e l'Unione stessa nella ricerca

di finanziamenti. Tale ufficio potrà anche essere strutturato esternamente, ottimizzando le risorse e garantendosi sempre professionalità adatte all'ambito di ricerca di finanziamenti.

Tuttavia la nostra Unione è stata fondata nel 2001 e ha mostrato negli ultimi anni alcuni punti di debolezza su cui occorre una riflessione: primo fra tutti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la scarsa presenza dei vigili sui territori. Inoltre, pensiamo che occorra una riflessione che la attualizzi, ad esempio prendendo in esame, senza mettere in discussione il principio della solidarietà tra i comuni membri, i criteri secondo i quali ogni comune partecipa al bilancio, per verificare se rispondano ancora a principi efficaci, condivisi da tutti.